



CITTA' DI GRAVELLO TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE,

EX ART. 14, COMMA 4, LETT. A) DLGS. 150/2009

SULLO STATO NEL 2018 DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA COMPLESSIVO DELLA VALUTAZIONE,
DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE

1. PREMESSA

Il D. Lgs. n.150/2009 prevede che l'Organismo di valutazione, tra le altre sue funzioni, è chiamato a svolgere il monitoraggio complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una relazione annuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a) D. Lgs. n.150/2009, nonché ad attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi del predetto art. 14, comma 4, lett. g) dello stesso Decreto.

Il disposto dell'art. 14, comma 4 D. Lgs. n.150/2009, pur non direttamente vincolante per gli EE.LL., costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'Anci che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'Organismo di valutazione, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

2. ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLA RIFORMA.

Sulla base dei criteri generali approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 61/2010, la Giunta Comunale, prima con proprio atto n. 44 in data 23/03/2011 e successivamente con proprio atto n. 90 del 25.5.2016, ha adottato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di recepimento del D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 (CD Legge Brunetta).

Uno dei problemi che si è subito posto per la piena applicazione della disciplina del ciclo delle performance ed il sistema incentivante è quello legato alla differenziazione retributiva in fasce di merito del personale dipendente e delle posizioni organizzative previste dall'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2009 e smi recepito nel predetto regolamento comunale.

Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzione Locale sottoscritto in data 21.5.2018 ha disciplinato la materia con diverse disposizioni, si ricordano in particolare:

- l'art. 5 comma 3 lettera b) nel quale ha previsto che il comune si doti di criteri generali dei sistemi di valutazione delle performance che formano oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali
- l'art. 68 comma 2 lettere a) e b) che destinano le risorse annualmente disponibili della contrattazione decentrata integrativa anche per i premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale. Ed al comma 3 del predetto articolo prevedono che alla performance individuale sia destinato almeno il 30% di tali risorse;
- l'art. 69 che prevede delle differenziazione del premio individuale riconoscendo ai dipendenti con valutazioni più elevate una maggiorazione del premio individuale che si aggiunge alla quota di detto premio. La misura di detta maggiorazione definita in sede di contrattazione integrativa non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.

Purtroppo l'Amministrazione non è riuscita nel predetto anno 2018 a dare piena attuazione alle predette disposizioni in primo luogo per la mancata previsione di una fase transitoria essendo il predetto contratto sottoscritto in corso d'anno e anche per le difficoltà legate alla corretta quantificazione del fondo tant'è che sulla questione si è pronunciata la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con parere n. 19 del 18. Ottobre



[Handwritten signatures and initials]

2018.

Tuttavia l'Amministrazione nel contratto decentrato integrativo relativo all'anno 2018, siglato il 5 dicembre 2018 ha dato una prima disciplina alle performance organizzative ed individuali per il personale dipendente. Soltanto nel 2019 l'Amministrazione ha predisposto i criteri generali delle performance organizzative ed individuali delle P.O. e del personale dipendente, dando l'informativa alle organizzazioni sindacali per l'apertura del confronto così come previsto dall'art. 5 del CCNL F.L. siglato il 21.5.2018.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

Si evidenzia che l'Ente è strutturato in tre Dipartimenti a sua volta suddivisi in sei Settori come di seguito indicati:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO:

Settore n. 1 – Affari Generali Personale - a cui fa capo al Dr. Stefano Oglina, Istruttore Direttivo, come Responsabile di Servizio nominato con Decreto Sindacale n. 17/2014 e al quale sono assegnati n. 5 dipendenti compreso il Responsabile; Si precisa che con decreto sindacale n. 2 del 5 ottobre 2016, con decorrenza al 5 ottobre sono state assegnate al predetto settore anche i servizi demografici (stato civile – anagrafe – statistica – elettorale – leva – giudici popolari – sportello al cittadino) e pertanto il numero complessivo dei dipendenti assegnati passa da tale data a n. 8;

Settore n. 2 – Polizia Locale - a cui fa capo al Com. Trapani Teresa, Istruttore Direttivo, come Responsabile di Servizio nominato con Decreto Sindacale n. 14/2014 al quale sono assegnati n. 7 dipendenti compreso il Responsabile;

Settore n. 3 – Servizi Sociali e Scolastici - a cui fa capo la Dr.ssa Sabrina Aresu, Istruttore Direttivo, come Responsabile di Servizio nominato con Decreto Sindacale n. 21/2014 e al quale sono assegnati n. 11 dipendenti compreso il Responsabile; Si precisa che con decreto sindacale n. 1 del 5 ottobre 2016, con decorrenza al 5 ottobre sono state tolte al predetto settore anche i servizi demografici (stato civile – anagrafe – statistica – elettorale – leva – giudici popolari – sportello al cittadino) e pertanto il numero complessivo dei dipendenti assegnati passa da tale data a n. 7;

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

Settore n. 1 – Ragioneria - a cui fa capo la Dr.ssa Elena Lagostina, Istruttore Direttivo, come Responsabile di Servizio nominato con Decreto Sindacale n. 18/2014 e al quale sono assegnati n. 3 dipendenti compreso il Responsabile;

Settore n. 2 – Tributi - a cui fa capo al Dr. Mario Zoia, Istruttore Direttivo, come Responsabile di Servizio nominato con Decreto Sindacale n. 19/2014 e al quale sono assegnati n. 3 dipendenti compreso il Responsabile;

DIPARTIMENTO TECNICO

Settore n. 1 – Manutenzione – Patrimonio – Tutela del Territorio – Opere Pubbliche – Sicurezza e Protezione Civile – Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente - a cui fa capo l' Arch. Domingo Tommasato, Istruttore Direttivo, come un Responsabile di Servizio nominato con Decreto Sindacale n. 20/2014 e al quale sono assegnati n. 8 dipendenti compreso il Responsabile;

Ai fini del ciclo di programmazione economico finanziaria, nell'anno 2018, l'Ente ha adottato i seguenti provvedimenti:

- il Documento Unico di Programmazione 2018-2019-2020 DUP approvato con delibera consiliare n. 66 in data 29.12.2017, contenente due componenti: una parte strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e una parte operativa pari a quella del bilancio di previsione triennale;
- il Bilancio di Previsione Triennale 2018-2019-2020 e relativi allegati approvato con delibera consiliare n. 66 in data 29/12/2017;
- il Piano delle Performance 2018-2019-2020 e il Piano Esecutivo di Gestione PEG approvato con delibera giunta n. 17 del 07.02.2018, attivando il controllo di gestione.

In particolare, con il predetto Piano delle Performance, che risulta coerente con i contenuti e il ciclo della Programmazione Finanziaria e di Bilancio dell'Ente approvata dal Consiglio Comunale, con propri atti n. 66 in data 29/12/2017, sono stati individuati gli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili di Servizio e i relativi indicatori.



Si precisa che detto Piano delle Performance è suddiviso in sei programmi:

- il primo programma denominato: "Attività Amministrativa" che fa capo all'Istruttore Direttivo Dr. Stefano Oglina, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;
- il secondo programma denominato: "Attività Economica" che fa capo all'Istruttore Direttivo Dr.ssa Elena Lagostina, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;
- il terzo programma denominato: "Attività Tributaria ed Entrate Patrimoniali" che fa capo all'Istruttore Direttivo, Dr. Mario Zoia, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;
- il quarto programma denominato: "Attività Edilizia Privata ed Urbanistica - Lavori Pubblici - Manutenzioni - Patrimonio - Ambiente" che fa capo all'Istruttore Direttivo, Arch. Domingo Tommasato, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;
- il quinto programma denominato: "Attività Servizi alla Persona" che fa capo all'Istruttore Direttivo, Dr.ssa Sabrina Aresu, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;
- il sesto programma denominato: "Attività Polizia Locale" che fa capo all'Istruttore Direttivo, Com. Teresa Trapani, a sua volta suddiviso in n. 1 progetto;

All'interno dei singoli progetti sono indicate: le finalità – gli obiettivi (obiettivi di ordinaria amministrazione e obiettivi strategici e di miglioramento) – la misurazione – la valutazione – la percentuale di risultato raggiunta – nonché le risorse strumentali e umane assegnate per raggiungere i progetti in questione.

Detto piano prevede inoltre degli obiettivi di carattere generale e degli obiettivi specifici assegnati ai sei Responsabili dei Programmi.

Il Nucleo di valutazione ha effettuato due monitoraggi intermedi nel corso dell'anno e precisamente il primo in data 18.4.2018 e il secondo in data 24 ottobre 2018. Il monitoraggio è stato praticato attraverso l'analisi della documentazione amministrativo-contabile e i colloqui avuti con la compagine tecnica.

Si evidenzia che l'attività del Nucleo di Valutazione si limita a verificare le modalità di svolgimento del processo di definizione degli obiettivi, non avendo titolo ad entrare nel merito delle scelte operate dall'Ente, A tal proposito, si rileva che il Piano delle performance approvato per l'anno 2018 contiene obiettivi di carattere generale per lo più tendenti a focalizzare attività di natura ordinaria (Obiettivi di ordinaria amministrazione obiettivi legati all'assolvimento di adempimenti normativi), che risultano in parte sganciati dai programmi generali dell'Amministrazione e degli obiettivi specifici in parte legati all'assolvimento di obiettivi fissati dalla stessa legge (in materia di anticorruzione e trasparenza, in materia di performance grado di soddisfazione dell'utenza, in materia di contratti ecc) ed altri obiettivi specifici richiesti dall'Amministrazione.

4. ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel corso del 2018, il Nucleo di Valutazione ha potuto verificare quanto segue:

- a) che l'ente, con decreto sindacale in data 25 marzo 2013, ha nominato il responsabile della prevenzione della corruzione e con delibera giunta n.113 del 4.9.2013, ha individuato il segretario dell'ente quale responsabile della trasparenza;
- b) che l'ente, con delibera giunta n. 11 del 24.01.2018, ha approvato il documento unico contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2019-2020 e il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2018-2019-2020;
- c) è stata garantita con due giornate di corso la formazione specifica al personale dipendente e ai responsabili di servizio;
- d) è stata organizzata il 16 novembre 2019 la giornata della trasparenza
- e) il responsabile della prevenzione della corruzione ha redatto la relazione annuale sull'attuazione del piano di prevenzione della corruzione ex art. 1 c.14 della legge n. 190/2012 e smi;

5. INTEGRAZIONE CON ALTRI SISTEMI D CONTROLLO

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, con l'introduzione del D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213 del 7.12.2012 si è verificato un rinnovato interesse da parte del legislatore alla effettiva funzionalità di un sistema di programmazione, gestione e controllo che deve costituire un solido supporto per scelte decisionali funzionali alla realizzazione di processi di razionalizzazione della gestione e della spesa. Con deliberazione di C.C. n. 2 del 6.3.2013, il Comune ha approvato il Regolamento Comunale del sistema dei controlli interni, come previsto dall'art. 3, comma 2, del decreto legge n. 174/2012, così come convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge n. 213/2012, ed ha dato sistematicità al controllo di regolarità amministrativa contabile successiva.

A proposito di tale forma di controllo interno, si evidenzia che, nell'anno 2018, il Segretario Comunale ha dato corso ai seguenti adempimenti:

- in data 9 febbraio 2018 ha approvato il piano annuale dei controlli;
- in data 24 luglio 2018 ha effettuato in seduta pubblica la 1° verifica semestrale 2018;
- in data 30 gennaio 2019 ha effettuato in seduta pubblica la 2° verifica semestrale 2018;

Alla luce di quanto esposto, anche l'attività del Nucleo di Valutazione si è raccordata con il sistema dei controlli interni anche in sede di valutazione della performance dei Responsabili di Servizio, senza dimenticare quanto previsto dalla L. n.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dal D. Lgs. n.33/2013 in materia di trasparenza e integrità.

6. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

Ai fini della presente relazione e dell'esame complessivo del funzionamento del Sistema, il Nucleo di Valutazione ha adottato le seguenti modalità di indagine:

- a) raccolta di informazioni specifiche ed evidenze documentali, presso gli uffici coinvolti dai diversi processi;
- b) indagini per il reperimento delle informazioni sui canali di comunicazione via web dell'Amministrazione comunale, in modo da valutarne anche il grado di trasparenza e di coinvolgimento degli utenti esterni;
- c) interviste a diversi soggetti del processo di valutazione;

Si è cercato di fondare il giudizio su ciascuno degli elementi esaminati, ove possibile, sulla base di evidenze documentali o attraverso incontri.

7. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In conclusione, il Nucleo di Valutazione invita l'Organo di Indirizzo Politico a realizzare un maggiore collegamento logico tra la pianificazione della performance e la programmazione economico-finanziaria. Si tratta di un principio di fondamentale importanza perché la direzione per obiettivi è effettivamente sostenibile solo se è garantita la congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le azioni da porre in essere per raggiungere gli obiettivi fissati.

Gravellona Toce, 3 aprile 2019

Il Presidente
Di Pietro Nicola



Il Nucleo di Valutazione



I Componenti
Avignano Sandro
Valente Simona

